



Ministero della Transizione Ecologica
DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI (VA)

Osservatorio Ambientale
per il *decommissioning* della Centrale del Garigliano

DECRETO M.A.T.T.M. del 08/11/2011 (U.prot GAB-DEC-2011-0000209) e successive modifiche

Parere sull'ottemperanza della prescrizione 1.2 ii

L'Osservatorio ambientale del Garigliano

VISTI

- il decreto VIA del 01 dicembre 2009 prot. n. DSA-DEC-2009-0001832 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MiBAC);
- il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. GAB/DEC/2011/0000209 dell'8/11/2011, come successivamente modificato dal decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. DVA-DEC-2012-0000107 del 16/04/2012, di istituzione dell'Osservatorio Ambientale del Garigliano;
- la nota prot. DVA-2012-0012742 del 29/05/2012 relativa alle competenze dell'Osservatorio Ambientale sulle verifiche di ottemperanza;
- il D.M. 0000061 del 13/03/2019 di rinnovo del predetto Osservatorio;

PREMESSO

che la prescrizione 1.2.ii del succitato decreto VIA stabilisce che:

1.2 ii - "Prima dell'inizio lavori:"

"Dovranno essere presentati all'Osservatorio, per le conseguenti verifiche, oltre al cronoprogramma aggiornato di tutte le attività, i piani operativi di ogni singola attività di "decommissioning" già approvati da ISPRA; tali Piani Operativi dovranno contenere la descrizione dettagliata di ogni attività da svolgere all'interno del sedime dell'impianto incluso tutte le attività già in essere o che comunque dovranno essere espletate a seguito di autorizzazioni presenti e future ottenute al di fuori della presente procedura di VIA; in particolare dovranno essere esplicitate tutte

le possibili interazioni e correlazioni tra le varie attività, calcolando il rischio relativo in funzione del tempo durante tutta la durata del “decommissioning”.

- detta prescrizione deve essere posta in verifica di ottemperanza presso l’Osservatorio Ambientale come stabilito dal succitato decreto VIA;
- la società SO.G.I.N. S.p.A. in data 29/12/2021, con nota prot. n. 65642, acquisita agli atti dell’Osservatorio il 29/12/2021 con prot. n. 2021-OAGE-040, ha trasmesso alla Direzione CRESS-Div. 5 l’istanza di verifica di ottemperanza relativa alla prescrizione 1.2.ii con riferimento al triennio 2022-2024, allegando l’elaborato NP VA 1852 rev. 00: “*Centrale di Garigliano - DSA-DEC-2009-001832 - Prescrizione 1.2.ii - Cronoprogramma delle attività di decommissioning - Valutazione del rischio interferenza cantieri - triennio 2022-2024*”
- la Direzione CRESS – Div. 5 in data 20/01/2022, con nota prot. 0006261.20-01-2022, acquisita agli atti dell’OA in data 20/01/2022 con prot. n. 2022-OAGE-003 ha richiesto all’Osservatorio l’avvio della verifica di ottemperanza della prescrizione suddetta;
- la società SO.G.I.N. S.p.A. in data 09/02/2022, con nota prot. n. 0007402, acquisita agli atti dell’Osservatorio il 09/02/2022, con prot. n. 2022-OAGE-006, ha trasmesso l’elaborato NP VA 1852 rev. 01 “*Centrale di Garigliano - DSA-DEC-2009-001832 - Prescrizione 1.2.ii - Cronoprogramma delle attività di decommissioning - Valutazione del rischio interferenza cantieri - triennio 2022-2024*”, quale aggiornamento della rev.00 a seguito delle osservazioni e richieste formulate dall’Osservatorio nella riunione del 28 gennaio 2022;

ESAMINATI

- i documenti SO.G.I.N. NP VA 01852 rev. 00 “*Centrale del Garigliano - DSA-DEC-2009-001832 - Prescrizione 1.2.ii - Cronoprogramma attività di decommissioning - Valutazione del rischio interferenza cantieri - triennio 2022-2024*”, e la successiva Rev 01 dello stesso documento sopra citati;

PRESO ATTO CHE

- il documento NP VA 01852 rev. 01 costituisce l’aggiornamento della valutazione del rischio di interferenza cantieri per il triennio 2022-2024 ed è stato sviluppato sulla base del Piano Temporale Generale delle attività (PTG) aggiornato da SO.G.I.N. a novembre 2021;
- come già effettuato per i trienni precedenti, tenuto conto che il sito della Centrale del Garigliano potrà essere rilasciato senza vincoli di natura radiologica in un arco temporale relativamente lungo, quantificabile in circa 10 anni, si procede con la valutazione del rischio di eventuali disturbi all’ambiente associati all’interferenza dei cantieri riferendosi al modulo temporale triennale (2022-2024) e considerando una contemporaneità delle attività, incluse quelle a suo tempo non ricomprese nel progetto di *decommissioning* sottoposto alla procedura di VIA, per le quali allo stato attuale è possibile definire con una ragionevole confidenza le modalità di svolgimento;

- dall'esame delle attività inizialmente pianificate per il triennio 2019-2021 il succitato documento NP VA 01852 rev. 01 riporta le attività che al termine del suddetto triennio risultano avviate/concluse;

TENUTO CONTO CHE

- per quanto attiene, in particolare, le attività non comprese nel progetto di *decommissioning*, sottoposto alla procedura di VIA, al punto 3 del documento si dichiara che “le procedure autorizzative adottate sono state perseguite in conformità con l’art. 148 del D.lgs n. 230/1995 e successive modifiche, oppure con *iter specifici di carattere locale*;”
- i Progetti Particolareggiati (PP) sono documenti relativi a progetti di realizzazione o di adeguamento di strutture e sistemi necessari per le operazioni di *decommissioning* e i Piani operativi (PO) riguardano le modalità di svolgimento di specifiche operazioni di smantellamento e trattamento rifiuti, redatti nell’ambito dell’autorizzazione per la disattivazione rilasciata ai sensi del D.Lgs n. 230/95 e facenti parte di Progetti di Disattivazione (PdD), sottoposti ad approvazione dell’autorità di regolamentazione competente – Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione, ISIN - in relazione alla loro rilevanza per la sicurezza nucleare e la radioprotezione;
- la trattazione contenuta nei Progetti Particolareggiati e nei Piani Operativi riguarda esclusivamente gli aspetti di sicurezza nucleare e di radioprotezione e che la valutazione dei potenziali impatti ambientali di tipo convenzionale prodotti dalle attività in progetto, anche derivanti da fenomeni di interferenza tra attività parallele, viene svolta nel documento presentato per la verifica di ottemperanza in oggetto e verrà confermata, o se del caso aggiornata dalla SO.G.I.N., successivamente all’approvazione dei PP e PO, con apposita documentazione;
- alla data del presente atto sono stati trasmessi dalla SO.G.I.N all’OA i documenti correlati ai Progetti Particolareggiati o Piani Operativi (PP/PO), approvati dall’ ISPRA (ora ISIN), come elencati nella tabella 3.2 del documento NP VA 01852 rev. 01;
- con nota prot. 2121 del 14/01/2022, acquisita dall’OA con prot. 2022-OAGE-002 del 14/01/2022, sono stati trasmessi all’Osservatorio i seguenti Piani e Progetti, con il relativo atto di approvazione dell’ISIN:
 - **Adeguamento del deposito temporaneo Ex-ECCS**
 - Elaborato GR AD 00157 Rev.01, Progetto Particolareggiato
 - Elaborato GR AD 00170 Rev.01, Piano della Qualità
 - **Estrazione dei fanghi e dei corpi di fondo dai serbatoi T12, T13 e T26**
 - Elaborato GR RW 00663 Rev.04, Piano Operativo
 - Elaborato GR RW 00667 Rev.01, Piano della Qualità

○ **Realizzazione del deposito D2**

- Elaborato GR DT 01105 Rev. 02, Relazione Tecnica “Progetto del Deposito DT2 – Caratteristiche del Deposito DT2 da adibire a deposito per rifiuti radioattivi”
- Elaborato GR DT 01102 Rev.01, Piano della Qualità

CONSIDERATO CHE

- il cronoprogramma presentato, della durata di circa 10 anni, fino al 2030, è relativo a tutte le attività di *decommissioning* previste per il rilascio del Sito privo di vincoli di natura radiologica;
- le attività, oggetto della presente valutazione sono riferite al triennio 2022-2024;
- dette attività sono state distinte in quelle comprese nel progetto di *decommissioning*, sottoposto a procedura di VIA e quelle espletate a seguito di autorizzazioni ottenute al di fuori della procedura di VIA;
- la documentazione consegnata all’OA è riferita ai Progetti Particolareggiati e Piani Operativi disponibili alla data del presente atto;
- la SO.G.I.N. ha fornito evidenza dell’avanzamento dell’iter autorizzativo relativo a ciascun progetto presentato (Tabella 3.2 “Stato di avanzamento degli iter autorizzativi delle attività” dell’Elaborato NP VA 01852 rev. 01);
- sono stati considerati anche i potenziali fattori perturbativi per l’ambiente delle attività non ricomprese nella procedura di VIA;
- nella trattazione dei possibili impatti generati dalle interferenze tra le diverse lavorazioni si è tenuto conto delle prescrizioni del decreto VIA del 01 dicembre 2009 ad oggi ottemperate dalla SO.G.I.N.;
- nel documento NP VA 01852 rev. 01 vengono in maniera sistematica individuate le attività previste nel triennio 2022-2024 e, per tutte le attività, sono state delineate le principali operazioni distinguendo, ai fini della valutazione dei potenziali impatti ambientali, quelle che sono previste svolgersi in ambiente confinato e quelle che sono effettuate in ambiente esterno ovvero in entrambi;
- per tutte le attività previste svolgersi all’esterno sono state altresì dettagliate le principali caratteristiche, relative, in particolare, alla movimentazione terra, ai rifiuti convenzionali prodotti, ai mezzi di cantiere e di trasporto;
- l’assetto cantieristico con il maggiore numero di attività contemporaneamente svolte all’aperto (outdoor), e pertanto potenzialmente più critico per le interferenze dirette verso l’ambiente esterno, risulta verificarsi nel primo semestre 2023, con 4 cantieri di costruzione

e/o demolizione di opere civili e la realizzazione della platea per l'installazione dell'impianto di cementazione dei rifiuti;

- in relazione al suddetto periodo sono state analizzate le interferenze indotte sulle componenti ambientali direttamente coinvolte: Atmosfera, Rumore, Geologia ed Acque (acque superficiali e sotterranee), assumendo in via cautelativa la sovrapposizione temporale delle fasi operative nei diversi cantieri;
- per quanto riguarda la componente atmosfera le valutazioni svolte confermano quanto presentato nello Studio d'Impatto Ambientale presentato a base della procedura di VIA;
- per la componente rumore è stata svolta una stima della potenza sonora complessiva relativa alle attività programmate per il primo semestre 2023 ed una verifica previsionale di impatto acustico;
- per la componente geologia e acque, sia in relazione alle acque superficiali e sotterranee che per l'assetto geomorfologico è stata svolta un'analisi dei potenziali effetti perturbativi tenendo conto del piano di impermeabilizzazione del sedime dell'Impianto e di trattamento acque meteoriche realizzati e delle specifiche caratteristiche della falda acquifera e dell'assetto morfologico;
- sulla base delle analisi svolte, si conclude che la configurazione delle attività di cantiere pianificate per il triennio 2022-2024 determina un effetto trascurabile per tutte le suddette componenti ambientali;
- per tutte le attività svolte all'interno della Centrale del Garigliano è comunque attivo un piano di monitoraggio delle componenti ambientali in grado di evidenziare eventuali interferenze significative e quindi di porre in atto misure specifiche;

RITENUTE CONDIVISIBILI

- la selezione del periodo - triennio 2022-2024 - entro il quale sono state esaminate le interferenze di cantiere e la valutazione del rischio, considerato l'iter di autorizzazione di alcune attività e la durata complessiva dell'intero progetto di *decommissioning*;
- l'analisi ambientale e la correlata valutazione del rischio connesso alle possibili interazioni e correlazioni tra le varie attività;

PRECISATO CHE

- ogni sei mesi, e comunque ogni qual volta se ne presenti la necessità in relazione a mutamenti significativi della programmazione delle attività e delle condizioni assunte per la valutazione dei potenziali impatti ambientali, nonché a seguito dell'approvazione da parte dell'ISIN dei PP e PO pertinenti, sarà trasmesso all'Osservatorio un aggiornamento della documentazione presentata dalla SO.G.I.N. oggetto del presente parere;

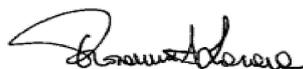
Nei termini e nel rispetto di quanto sopra considerato, valutato e precisato

RITIENE OTTEMPERATA

la prescrizione 1.2.ii del decreto di Compatibilità Ambientale DSA-DEC-2009-0001832 del 01/12/2009, limitatamente al triennio di riferimento 2022-2024.

Roma,

Dott.ssa. Rosanna Antonella LARAIA (Presidente)
Ministero dell' Ambiente



Avv. Daniele CARISSIMI
Ministero dell' Ambiente

Ing. Lamberto MATTEOCCHI
ISIN / ISPRA

Dott.ssa Geol. Anna CACCIUNI
ISPRA

Avv. Stefano MASI
Regione Campania

Geom. Stefano GIAQUINTO
Provincia di Caserta

Avv. Silvio SASSO
Comune di Sessa Aurunca
